

Registrazione di Atto Privato

Il 15/10/2024, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio T3K, serie 3, numero 739

data di stipula: 05/07/2024

ident.vo telematico: T3K24L000739000QH per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 91084800555

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

91084800555				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 128,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 5,46

Interessi: 1,28

Modalità di pagamento: Modello F24



Verbale dell'Assemblea



Verbale della riunione dell'Assemblea del 5 luglio 2024

L'anno 2024 il giorno cinque del mese di luglio, alle ore 18:00, presso "La Locanda Del Conte Nitto" in Via Angeletti, n. 7, Amelia, nonché attraverso videocollegamento "zoom", si è riunita l'Assemblea dell'Associazione "Ameria 1782 - Teatro delle Arti", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1- Comunicazione del Presidente
- 2- Approvazione delle modifiche statutarie di cui alla proposta trasmessa unitamente alla convocazione;
- 3- Approvazione del regolamento di elezioni e rinnovo delle cariche elettive in conseguenza dell'approvazione del nuovo statuto;
- 4- Varie ed eventuali.

A norma dello Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente Lorenzo Fiume, il quale constata che sono presenti i seguenti soci:

- Lorenzo Fiume;
- Samar El Zeini;
- Raffaella Gitto;
- Sandro Vallerotonda;
- Evaristo Maria Fabrizio;
- Alessandro Onorati;
- Corrado Sorbara;
- Aurelio Canonici;

Sono assenti:

- Flavio Cipriani
- Marco Mazzalupi

essendo raggiunto il *quorum* necessario ai fini dell'assunzione della delibera di cui al punto 2 all'odg il Presidente dichiara validamente costituita la riunione, chiama a fungere da segretario il socio e consigliere Evaristo Maria Fabrizio.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

Quanto al punto n. 1 all'ordine del giorno, il Presidente comunica che i soci morosi sono decaduti dalla qualifica di socio in virtù di deliberazione del Consiglio Direttivo intervenuta allo scadere del termine stabilito per il versamento della quota associativa, stabilito - in proroga - al 1° luglio.

Passando al punto n. 2 all'odg, il Presidente comunica ai soci intervenuti le necessità sottese alla definizione del nuovo statuto, redatto nell'ottica di aderire ai requisiti richiesti dalla normativa per gli Enti del Terzo Settore, di stabilizzare l'organizzazione anche in vista della stipula della concessione demaniale, oltre che di razionalizzare cariche ed adempimenti individuando in maniera più chiara le funzioni rimesse a ciascun organo ed eliminando le figure che, nell'operatività, non necessitano di autonoma considerazione, come quella del Segretario e del Tesoriere, funzioni ricondotte al Consiglio Direttivo con possibilità di delega.

Dopo ampia discussione circa le clausole statutarie e forniti da parte del socio Evaristo Maria Fabrizio i chiarimenti richiesti sulla portata delle previsioni e sugli aspetti relativi alla natura di ETS e all'iscrizione al RUNTS (compresi quelli relativi alla possibilità di pagamento delle prestazioni lavorative ed artistiche

Ameria 1782 - Teatro delle Arti

offerte dai soci), in relazione alla quale i soci esprimono il loro favore allo scopo espressamente conferendo mandato al Presidente affinché proceda all'iscrizione, la proposta di modifica statutaria è approvata all'unanimità dei presenti.

Con riferimento al punto n. 3 all'odg, attestata la necessità di rinnovare le cariche statutarie in virtù dell'adozione del nuovo statuto e convenuto sul punto, si propone il seguente regolamento per le votazioni relative alle cariche elettive di cui al nuovo statuto approvato:

- Si attribuiscono da 1 a 5 voti a ciascun socio, che potrà distribuirli tra i candidati di cui sia raccolta, prima del voto, la disponibilità a ricoprire la relativa carica;
- Si conviene sulla necessità di avere una prevalenza di under 41 nel Consiglio Direttivo per rispettare i requisiti del bando per la concessione del Teatro di Amelia e di conseguenza dovranno essere eletti 3 under e 2 over, categorie nelle quali si dividono le candidature.

Si raccolgono, quindi, le candidature per il Consiglio Direttivo:

In quota under: Lorenzo Fiume, Evaristo Maria Fabrizio e Alessandro Onorati

In quota over: Raffaella Gitto, Sandro Vallerotonda, Aurelio Canonici

Evaristo Maria Fabrizio vota: Lorenzo Evaristo Alessandro Sandro e Aurelio

Samar El Zeini vota: Lorenzo Sandro Alessandro Evaristo e Aurelio

Sandro Vallerotonda vota: Lorenzo Sandro Alessandro Evaristo e Aurelio

Aurelio Canonici vota: Raffaella Sandro Alessandro Evaristo e Lorenzo

Raffaella Gitto vota: Lorenzo Evaristo Sandro Alessandro e Aurelio

Corrado Sorbara vota: Aurelio Lorenzo Alessandro Evaristo e Raffaella

Alessandro Onorati vota: Aurelio Lorenzo Alessandro Evaristo e Sandro

Lorenzo Fiume vota: Sandro Aurelio Raffaella Alessandro Evaristo

Risulta la seguente graduatoria delle preferenze

Evaristo Maria Fabrizio voti 8

Alessandro Onorati voti 8

Lorenzo Fiume voti 7

Aurelio Canonici voti 7

Sandro Vallerotonda voti 7

Raffaella Gitto voti 3

Sono eletti consiglieri: Evaristo Maria Fabrizio, Alessandro Onorati, Lorenzo Fiume, Aurelio Canonici e Sandro Vallerotonda.

L'Assemblea vota, quindi, per la carica di Presidente, esprimendo la propria preferenza, all'unanimità dei votanti, per Lorenzo Fiume.

Per la carica di Vicepresidenti l'Assemblea, a maggioranza dei voti, esprime la propria preferenza per Evaristo Maria Fabrizio e per Sandro Vallerotonda.

Alle ore 20:30, non essendovi altri argomenti da affrontare, Il Presidente dichiara conclusa la riunione.

Il Segretario

Il Presidente



REGISTRO ATERNI IL 15-10-2013
738
ATTI PRIVATI 334/74

"AMERIA 1782 TEATRO DELLE ARTI ETS"**STATUTO****ART. 1****COSTITUZIONE, SEDE E DURATA**

È costituita l'Associazione denominata "AMERIA 1782 TEATRO DELLE ARTI". Alla denominazione sociale sarà aggiunta la locuzione "Ente del Terzo Settore (ETS)" una volta iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS.

L'Associazione non ha fini di lucro. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di adempimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione ha sede legale a AMELIA (TR) nell'indirizzo stabilito nell'atto costitutivo ed ha durata a tempo indeterminato. La variazione di sede legale deliberata dal Consiglio Direttivo non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

Con delibera dell'Assemblea, l'Associazione potrà istituire sedi secondarie, amministrative e sezioni locali.

ART. 2**OGGETTO SOCIALE - FINALITÀ**

L'Associazione ha come scopo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale aventi ad oggetto (art. 5 del D.

Lgs. n. 117/2017):

- educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse

sociale con finalità educativa (lett. d) art. 5 cit.).

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (lett. f) art. 5 cit.);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lett. i) art. 5 cit.);

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. k) art. 5 cit.);

- alloggio sociale e ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lett. o) art. 5 cit.);

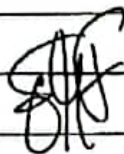
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lett. z) art. 5 cit.).

L'Associazione si prefigge di valorizzare gli ambienti in cui opera quali luoghi privilegiati di aggregazione sociale e di promozione culturale, di accrescere e migliorare altresì il patrimonio territoriale culturale, paesaggistico, enogastronomico e turistico, facilitando e incoraggiando la cooperazione sinergica degli enti locali.

ART. 3

ATTIVITÀ

In aderenza alle finalità di cui all'art. 2, l'Associazione, quale attività di interesse generale, promuove e organizza manifestazioni culturali, musicali, teatrali, ricreative, cinematografiche ed artistiche in genere, organizza, promuove e partecipa a convegni, dibattiti, stages, festival, eventi, conferenze, concorsi, premi, corsi di aggiornamento e perfezionamento anche professionali di teatro, musica, canto, recitazione, danza, pittura, fotografia, arti circensi, artigianato ed ogni altra disciplina culturale e ricreativa, strumentale e connessa all'attività teatrale e artistica/artigianale in genere.




Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà assumere od impiegare artisti, docenti, conferenzieri, esperti o altro personale specializzato anche estraneo all'ambito associativo.

L'Associazione può svolgersi di attività di volontariato e/o di lavoro retribuito da parte di soci e terzi nei limiti e nelle forme previste dal D.Lg. n. 117/2017 ed in genere da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui al comma 1 a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti dall'apposito decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni. Si intendono comprese quelle commerciali a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività di amministrazione di alimenti e bevande, trasporto, merchandising, accoglienza.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare il proprio funzionamento e le proprie attività di interesse generale nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 4

SOCI

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, anche minorenni, gli enti associativi e fondazionali, gli enti del terzo settore o comunque privi di scopo di lucro, con finalità analoghe o compatibili con quelle dell'Associazione, che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 10, riferiti al legale rappresentante nel caso di organizzazioni.

Non possono assumere la qualifica di socio le persone fisiche e gli enti che, attraverso la partecipazione all'Associazione, intendano perseguire finalità strumentali e particolaristiche o

comunque estraneo ai fini dell'Associazione.

Gli enti partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente potendo venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 6. Non sono pertanto ammesse le cessioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali ed hanno il dovere di contribuire, secondo la propria possibilità e competenza, alla vita associativa e sono dotati di diritto di elettorato attivo e passivo, secondo le modalità e nei limiti di cui al presente statuto.

I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota associativa. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 6

PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE

Per essere ammessi alla qualifica di socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo, anche per posta elettronica ordinaria o certificata, domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza della persona fisica o del legale rappresentante;
- b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali;
- c. allegare adeguato curriculum vitae per le persone fisiche e Atto costitutivo, Statuto e verbale della relativa delibera di autorizzazione per le persone giuridiche.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione delibera, entro sessanta giorni, sulla domanda di adesione.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 6

PERDITA DELLO STATUS DI SOCIO

Lo status di socio si perde per recesso o esclusione. I soci sono esposti per i seguenti motivi:

- a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b. quando si rendano morosi del pagamento della quota associativa. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamento della quota associativa;
- c. quando, in qualunque modo, arrecano danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con la finalità dell'Associazione o tali da ledere l'onorabilità, il decoro ed il buon nome;
- d. quando siano titolari di interessi confliggenti con quelli dell'Associazione o qualora la partecipazione violi le previsioni dell'art. 4, comma 2.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

Art. 7

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori, o un Revisore unico, qualora istituito dall'Assemblea o obbligatorio

per legge.

ART. 8

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo deliberativo dell'Associazione, cui hanno diritto di intervenire tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

All'assemblea dei soci spettano i seguenti compiti:

- a. approvare il bilancio dell'Associazione
- b. eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'associazione, secondo le modalità previste da apposito Regolamento;
- c. approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
- d. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- e. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo;
- f. deliberare sulla fusione, trasformazione e scioglimento dell'associazione;
- g. deliberare su ogni altro argomento per cui sia chiamata a decidere.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo idoneo a fornire un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione e deve contenere i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura



dell'esercizio.

L'Assemblea è comunque convocata ogni qual volta il Presidente la ritenga opportuna oppure quando sia richiesto al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dall'organo di revisione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e nomina fra i soci un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente constatare la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea è firmato dal Presidente, dal segretario verbalizzante, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 9

COSTITUZIONE DELL'ORGANO E VALIDITA' DELLE DELIBERE

L'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, l'organo è validamente costituito qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Per l'assunzione delle deliberazioni di modifica dello statuto, l'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno 1/4 (tre quarti) degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, l'organo è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno degli associati.

In entrambi i casi di cui ai commi precedenti l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

Per l'assunzione delle deliberazioni di scioglimento, fusione o trasformazione dell'Associazione è necessario il voto favorevole di almeno 1/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

Le votazioni avvengono per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno la metà dei presenti.

Handwritten signature

Handwritten signature

ART. 10

IL CONSIGLIO DIRETTIVO - COMPOSIZIONE E DURATA

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre e da un massimo di cinque consiglieri eletti dall'Assemblea fra i soci che abbiano i seguenti requisiti:

- aver compiuto la maggiore età e non essere sottoposto a misure di sicurezza detentive, a misure di prevenzione o a libertà vigilata né avere subito l'interdizione dai pubblici uffici
- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione;

Il Consiglio Direttivo resta in carica per sei esercizi ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.

Nel caso in cui, per qualunque ragione, venga meno il numero minimo di consiglieri è convocato il primo dei soci non eletti ed è contestualmente convocata l'Assemblea al fine dell'eventuale ratifica o per l'elezione di eventuali nuovi membri, che restano in carica per la durata residua del mandato del Consiglio Direttivo.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità ovvero per perdita della qualifica di socio.

L'Assemblea può revocare i membri del Consiglio Direttivo in presenza di giusta causa, intendendosi per tale l'inertia nell'adozione degli atti di competenza, la cattiva gestione delle attività sociali o qualunque condotta che sia idonea ad incidere negativamente sull'operatività dell'organo ovvero sia lesiva per l'Associazione.

ART. 11

FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E RIUNIONI

Il Consiglio Direttivo

a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci e cura l'implementazione delle iniziative oggetto di programmazione;

b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

c. tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione e redige il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

d. delibera circa l'ammissione, la sospensione e l'espulsione dei soci;

e. determina l'ammontare delle quote annue associative e la modalità di versamento;

f. cura l'attività amministrativa dell'associazione ed è responsabile della tenuta dei libri sociali;

g. cura la corrispondenza dell'associazione;

h. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale;

Il Consiglio Direttivo, nell'ambito delle funzioni sopraelencate, può adottare gli atti regolamentari ritenuti più opportuni.

Le funzioni del Consiglio Direttivo possono essere delegate ad uno o più consiglieri, i quali, nei limiti di tale delega, assumono funzioni di rappresentanza anche esterna dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce con qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice; nel caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio.

Le riunioni si considerano validamente costituite, anche in assenza di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri.

ART. 12

IL PRESIDENTE

Al Presidente dell'Associazione compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Il Presidente è nominato dall'Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo, con mandato di durata pari a quello del Consiglio Direttivo, ed è revocabile da parte dell'Assemblea esclusivamente in presenza di giusta causa, intendendosi per tale l'iniziativa nell'adozione degli atti di competenza la cattiva gestione delle attività sociali o qualunque condotta che sia idonea ad incidere negativamente sull'operatività degli organi sociali ovvero sia lesiva per l'Associazione.

Il Presidente sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione adottando ogni atto allo scopo necessario, compresi gli atti di natura negoziale idonei ad impegnare l'Associazione, siano essi di ordinaria o straordinaria amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano ai due Vicepresidenti, individuato dall'Assemblea nell'ambito dei membri del Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove le riforme ove se ne presenti la necessità.

Al Presidente competono altresì le funzioni di Sovrintendente, secondo gli indirizzi adottati dal Consiglio Direttivo con apposito regolamento con cui siano individuate le cariche e le funzioni relative alla direzione artistica, teatrale, lirica, sinfonica e musicale delle attività associative o a ogni altra attività di carattere artistico e culturale svolta dall'Associazione, compresa la nomina di eventuali comitati scientifici o tavoli di esperti.

ART. 13

L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea, qualora ritenuto opportuno ovvero quando sia obbligatorio per legge, nomina l'Organo di Controllo nella persona del Revisore Unico ovvero istituisce il Collegio dei Sindaci.

Revisori, composto tra membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea, anche tra persone non soci.

L'Organo di Controllo, che resta in carica per tre esercizi:

- controlla l'amministrazione dell'Associazione;
- verifica sull'osservanza delle leggi del presente Statuto e del Regolamento interno;
- accerta la regolare tenuta della contabilità e dei libri contabili e della loro corrispondenza al bilancio.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio

Direttore

ART. 14

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a. del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'escedenza di bilancio;
- c. eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a. dei contributi annuali e straordinari degli associati;
- b. dei contributi dei privati;
- c. dei contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti.

d. del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;

e. dei contributi, erogazioni e lasciti diversi;

f. da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

g. proventi dalle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolta in

maniere ausiliarie e ausiliarie e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

h. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

i. altre entrate compatibili con la finalità sociale dell'associazione o sociale;

l. proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di modico valore.

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasferibili.

ART. 16

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

Oltre alle tenute dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché il Libro dei soci all'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza: le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea entro i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Casi particolari possono consentire l'approvazione del bilancio oltre detto termine ma non oltre 180 giorni.

SRP

AP

Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Ricorrendo le condizioni di legge il bilancio può essere redatto secondo il principio di cassa e nelle forme semplificate previste dalle normative pro tempore vigente.

ART. 16

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di scioglimento, fatta salva diversa deliberazione dell'Assemblea, il Presidente pro tempore è nominato liquidatore.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore, altre associazioni operanti in analogo settore o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligato per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 17

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia ed in particolare alle norme del codice civile e a quelle di cui al d.lgs. n. 117/2017, ove non derogate dal presente statuto.

